

PRESIDENTE. D'accordo fra i proponenti ed i ministri competenti, lo svolgimento di queste proposte di legge verrà iscritto nell'ordine del giorno di una delle prossime sedute.

Sulla salute del deputato Piccolo-Cupani.

CIRMENI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIRMENI. Stamani improvvisamente si è sparsa la notizia che l'onorevole Piccolo-Cupani sia gravemente ammalato. Credo di interpretare il pensiero unanime di tutta la Camera (*Approvazioni*) pregando l'eccellentissimo signor presidente di assumere notizie e facendo caldissimi voti che la preziosa esistenza del nostro carissimo collega ed amico resista vittoriosamente al grave male che l'ha assalita. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Questa mattina, non appena ebbi notizia della malattia da cui era stato colpito l'onorevole Piccolo-Cupani, mi sono fatto premura di chiedere notizie. Pur troppo le notizie, devo dirlo, non sono liete. (*Senso*). La malattia è abbastanza grave. Naturalmente io partecipo, anche come amico personale dell'onorevole Piccolo-Cupani, al dolore dell'onorevole Cirmeni, e faccio fervidi voti perchè il nostro collega possa riaversi completamente, e mi farò premura d'informare la Camera delle fasi della sua malattia.

Nomina della Commissione per i disegni di legge sul debito ipotecario ed il credito fondiario.

PRESIDENTE. Prima di passare allo svolgimento delle interrogazioni, comunico alla Camera che, in adempimento del mandato da essa conferitomi nella seduta di sabato, di nominare la Commissione per l'esame dei disegni di legge relativi allo sgravio del debito ipotecario e ai provvedimenti a favore dei mutuatari dei crediti fondiari della Banca d'Italia, del Banco di Sicilia e del Banco di Napoli, ho composto la Commissione stessa degli onorevoli: Cornalba, Chimirri, Fortis, Maggiorino Ferraris, Guerci, Gianturco, Lacava, Giuseppe Majorana, Mango, Marsengo-Bastia e Salandra.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. Il primo posto è ancora tenuto da quella dell'onorevole Larizza al ministro di grazia e giustizia; ma bisognerà

rimandarla anche oggi perdurando la malattia dell'onorevole sottosegretario di Stato, incaricato di rispondere ad essa.

Passeremo quindi alla interrogazione dell'onorevole Casciani al ministro dell'istruzione pubblica « per sapere se intenda presentare con sollecitudine un disegno di legge per dare stabile e decorosa sistemazione agli assistenti degli Istituti di istruzione superiore ».

Ha facoltà di rispondere, onorevole sottosegretario di Stato.

PINCHIA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. La interrogazione dell'onorevole Casciani viene molto opportuna, in quanto che la questione degli assistenti degli Istituti superiori universitari deve essere studiata e definita: è una questione molto importante, e deve esser riguardata sia sotto l'aspetto morale e scientifico, sia sotto l'aspetto finanziario. Io sono convinto che l'onorevole Casciani conosce bene la questione, e perciò non mi estendo a commentare queste mie parole.

Il disegno di legge che si potrà fare in proposito dovrà tener conto di tutti questi elementi, dell'elemento morale e scientifico e dell'elemento finanziario. Quanto all'elemento finanziario, che in confronto dell'altro è meno importante, ma che in linea amministrativa potrebbe creare delle difficoltà, il Ministero fa assegnamento sul naturale incremento delle tasse universitarie, delle quali, come l'onorevole Casciani sa, una parte considerevole deve essere devoluta precisamente al servizio universitario per quello che riguarda le assistenze ed i gabinetti.

Su questa base il Ministero studierà e presenterà le sue proposte, ed io confido che saranno tali da soddisfare l'onorevole Casciani non solo, ma i legittimi desideri e le aspirazioni di questa classe di insegnanti, per i quali è giusto che si provveda.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Casciani, per dichiarare se sia soddisfatto.

CASCIANI. L'onorevole sottosegretario di Stato non si meravigli se mi dichiaro soddisfatto solo in parte, della sua risposta. Egli ha riconosciuto l'opportunità di presentare un apposito disegno di legge, ma non mi ha potuto dare la promessa, che attendeva oggi, che questo disegno di legge sarebbe stato presentato con la maggiore sollecitudine all'approvazione della Camera.

La questione, onorevoli colleghi, ha una importanza non trascurabile. L'onorevole